

UNIONE DI COMUNI DEI FENICI

**Comuni di Cabras, Palmas Arborea,
Riola Sardo, Santa Giusta ,
Villaurbana**

REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI SPESA IN ECONOMIA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
DELL'UNIONE DI COMUNI DEI FENICI
N. 9 DEL 30 agosto 2010 e N° 16 del 30.11.2011

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 - AREA E FORME DELLA PROCEDURA

ART. 3 - BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

ART. 4 - LIMITE DI APPLICAZIONE

ART. 5 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

ART. 7 - SCELTA DEL CONTRAENTE E MEZZI DI TUTELA

ART. 8 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il sistema delle procedure d'effettuazione delle spese per l'acquisto in economia di beni e servizi da parte degli uffici della provincia, al fine di razionalizzare l'impegno economico dovuto alle pubblicazioni ed all'impiego di risorse umane e strumentali per dar corso all'applicazione delle procedure concorsuali.

Art. 2 - Area e forme della procedura

1. Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammesso in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, come successivamente individuate dagli artt. 3 e 4.

2. Fermo restando quanto individuato dall'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, comma 3, l'acquisizione in economia può essere effettuata:

- a) in amministrazione diretta;
- b) a cottimo fiduciario.

3. Nell'amministrazione diretta la prestazione è eseguita direttamente dalla Unione dei Fenici mediante il Direttore o responsabile del servizio incaricato, il quale provvede all'acquisto dei materiali impiegando proprio personale o mezzi d'opera di proprietà dell'Ente, o ricorrendo al noleggio o semplicemente affidando specifiche

attività a ditte esterne mantenendo comunque, in capo a se stesso il ruolo di coordinatore dei fattori che intervengono nella prestazione del servizio.

4. Nel cottimo fiduciario le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o imprese con procedure negoziate.

Art. 3 - Beni e servizi in economia

1. E' ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia nei limiti di importo di cui al successivo art. 4, oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 125 comma 10, lettere a), b), c) e d) del D.Lgs. 163/2006, anche per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi:

- a. partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre, spettacoli, ed altre manifestazioni culturali, scientifiche e didattiche nell'interesse della Unione dei Fenici;
- b. servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
- c. divulgazione di bandi di concorso, di avvisi e pubblicità per corsi didattici o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
- d. acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- e. rilegatura di libri e pubblicazioni;
- f. lavori di traduzione e lavori di copia, qualora la Unione dei Fenici non possa provvedervi con proprio personale;
- g. lavori di stampa, tipografia, litografia o realizzazione a mezzo di tecnologia audiovisiva;
- h. spedizione, imballaggi, magazzinaggio;
- i. spese per rappresentanza, cerimonie ed onoranze, nonché inaugurazioni di opere pubbliche;
- j. spese di cancelleria, riparazione di macchine, mobili ed altre attrezzature per usi d'ufficio;
- k. spese per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di terminali, personal computer, stampanti, periferiche, prodotti digitali e materiale informatico e telefonico di vario genere, spese per servizi informatici e telefonici, spese per acquisto e noleggio software;
- l. fornitura e installazione di telecamere e relativi servizi di vigilanza;
- m. noleggio occasionale di impianti audio;
- n. spese per l'acquisto di strumentazione per gli uffici e relativa

- manutenzione;
- o. acquisto, noleggio, riparazioni, manutenzioni di autoveicoli, di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;
 - p. fornitura anche in opera di mobili, fotocopiatrici, climatizzatori, mezzi ed attrezzature varie per usi d'ufficio e scolastici;
 - q. fornitura anche in opera di cartellonistica, insegne, pannelli segnaletici per interni ed aree esterne;
 - r. fornitura e posa in opera di arredi e suppellettili degli uffici;
 - s. fornitura e posa in opera e manutenzione dei beni dell'Unione;
 - t. fornitura e posa in opera di parti o componenti di impianti tecnologici;
 - u. strumenti, attrezzature tecniche e di supporto, noleggi di macchinari per la gestione dei servizi e funzioni gestiti dall'Unione;
 - v. polizze di assicurazione e servizi assicurativi;
 - w. servizi di pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;
 - x. spese per corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie;
 - y. beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
 - z. tutte le altre spese effettuabili mediante fondo di dotazione del Servizio economato, così come individuate dal Regolamento di contabilità.
 - aa. servizi tecnici di progettazione, di pianificazione e di collaudo di cui agli artt. 90 e 91 D.Lgs. 163/2006 e servizi di validazione ex art.112 c.5 D.Lgs. 163/2006;
 - bb. verifiche tecniche, indagini e studi finalizzati al rilascio di certificazioni richieste dalla legge su edifici, strutture, impianti;
 - cc. servizi di manutenzione del verde;
 - dd. forniture di beni e servizi per attività di informazione e comunicazione istituzionale dell'Unione e dei Comuni;
 - ee. servizi di assistenza per la partecipazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione relativi a bandi di finanziamento provinciali, regionali, statali europei e di altri enti;
 - ff. servizi relativi al nucleo di valutazione, organismo indipendente di valutazione;
 - gg. servizi legali;

Art. 4 - Limite di applicazione

1. Le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi sono consentite fino al limite di € 50.000, I.V.A. esclusa, secondo il seguente procedimento:
 - a. acquisizione di beni e servizi fino a € 1.000, I.V.A. esclusa, mediante fondo di dotazione del Servizio Economato o Fondi di dotazione dei singoli Uffici, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità;
 - b. acquisizione di beni e servizi fino a 20.000 euro, I.V.A. esclusa, mediante affidamento diretto a un operatore economico individuato nell'albo fornitori o tra i fornitori iscritti nelle forme di mercato elettronico per la pubblica amministrazione, salvo i casi di mancanza o incompletezza della categoria di riferimento nell'albo fornitori dell'Ente per cui si procede previa indagine di mercato;
 - c. acquisizione di beni e servizi fino a € 40.000 euro, I.V.A. esclusa, mediante gara ufficiosa o informale, nella forma scritta, tra un numero di almeno tre operatori economici individuati nell'albo fornitori, salvo i casi di mancanza o incompletezza della categoria di riferimento, per cui si procede previa indagine di mercato.
2. La scelta delle ditte da invitare dovrà seguire criteri di economicità, trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

3. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere artificiosamente frazionata.
4. Ciascuna delle procedure sopra descritte può essere espletata anche per via telematica mediante "gare on-line", ai sensi del D.P.R. del 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi", secondo le modalità operative previste in tale norma e nelle apposite disposizioni operative dell'Ente.
5. Le acquisizioni di cui al precedente comma 1, lettere a., b. e c., possono essere disposte nei confronti del medesimo fornitore - da parte di ogni organo gestionale individuato nel piano esecutivo di gestione - nel limite complessivo di € 100.000, per ogni esercizio finanziario.
6. E' fatta salva la possibilità, per le voci indicate all'art. 3, lettere w, aa), bb), ee), ff), gg) di procedere ad affidamento diretto nei limiti di importo di € 40.000,00 iva esclusa mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico.

Art. 5 - Responsabile del Servizio

1. L'Unione dei Fenici opera a mezzo del proprio Direttore e dei propri responsabili dei servizi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme di organizzazione. Per l'acquisizione di beni e servizi essi si avvalgono, per procedere ad acquisiti in maniera autonoma, ai sensi dell'art.24 della legge 27 dicembre, n. 289, comma 3, dei prezzi definitivi dalle convenzioni CONSIP S.p.A., ove esistenti, come base di gara al ribasso da indicare nella lettera d'invito.
2. Gli atti relativi sono trasmessi all'organo di revisione contabile per consentire l'esercizio delle funzioni di controllo.

Art. 6 - Svolgimento della procedura del cottimo fiduciario

1. Per l'esecuzione a cottimo fiduciario gli uffici dell'Unione richiedono, nell'ambito della casistica prevista dall'art. 3, un numero di offerte, secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente regolamento, redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito. Quest'ultima di norma contiene: l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, i termini e le modalità di pagamento, nonché la dichiarazione di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni e, ove necessario, l'indicazione delle spese contrattuali a carico del soggetto affidatario.
2. Fino all'importo di € 20.000, iva esclusa, - e per le eventuali integrazioni, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento, nei limiti di tale importo per ciascuna di esse - il cottimo fiduciario può essere regolato da scrittura privata semplice, oppure con lettera tenente luogo di contratto, ai sensi dell'art. 17 R.D. 2440/1923, con la quale il committente dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi. Per importi superiori si procederà con atto pubblico amministrativo con relative spese a carico della ditta aggiudicataria.
3. Si prescinde dalla richiesta di pluralità di offerte nei seguenti casi:
 - a. nota specialità del bene o servizio da acquistare, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato;
 - b. eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché, a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;
 - c. per integrare beni o servizi già acquisiti, al fine di mantenerne la medesima tipologia, per un importo complessivo delle integrazioni non superiore al valore della prima acquisizione e comunque nell'ambito di un importo massimo complessivo (acquisizione originaria ed integrazioni) di € 50.000, iva esclusa.

4. Resta salva la facoltà di far eseguire direttamente alla Ditta appaltatrice forniture e servizi complementari nel limite del 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Art. 7 - Scelta del contraente e mezzi di tutela

1. L'esame e la scelta delle offerte vengono effettuati dal Dirigente che provvede a sottoscrivere il contratto o la lettera tenente luogo di contratto.
2. La scelta del contraente può avvenire sia in base al prezzo più basso, sia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione a quanto previsto nella lettera d'invito, che, nel secondo caso, dovrà indicare anche i criteri di preferenza.
3. Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'Unione dei Fenici si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace di ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Art. 8 – Verifica della prestazione

1. I beni e servizi sono soggetti rispettivamente a collaudo o attestazioni di regolare esecuzione da rendersi in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità. Le formalizzazioni delle verifiche non sono necessarie per le spese di cui al precedente art. 4, punto 1., lettera a).
2. Il collaudo è eseguito dal responsabile del servizio competente o dal responsabile di procedimento delegato all'acquisto.

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con la pubblicazione all'albo unitamente alla deliberazione di approvazione.

UNIONE DEI COMUNI DEI FENICI
Comuni di Cabras, Palmas Arborea, Riola Sardo, Santa Giusta ,
Villaurbana
Assemblea

DELIBERAZIONE N°9
del 30 agosto 2010

Oggetto: approvazione regolamento dei procedimenti di spesa in economia

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di agosto 2010 alle ore 18,00, nella sede dell'Unione a Palmas Arborea, in località *Gutturu Olias*, regolarmente convocata previi avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione di Comuni dei Fenici.

All'appello risultano:

cognome e nome	comune	titolo	presente	assente
Luca Casula	Sindaco di Villaurbana	Presidente	X	
Sergio Troncia	Delegato Sindaco di Cabras	componente	X	
Stefania Piras	Sindaco di Palmas Arborea	componente	X	
Ivo Zoncu	Sindaco di Riola Sardo	componente	X	
Angelo P.Pinna	Sindaco di santa Giusta	componente	X	

Constatata che legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Luca Casula dichiara aperta la seduta.

Assiste l'Assemblea, il direttore dell'Unione dott.ssa Marisa Deias.

L'ASSEMBLEA

VISTO Richiamato il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Considerato che occorre adottare un regolamento per stabilire le modalità per l'effettuazione delle spese in economia da eseguirsi secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, statale, regionale e nonché dai relativi regolamenti d'applicazione;

Richiamati, in particolare, i seguenti limiti stabiliti dal Codice: :
per lavori (ai sensi del D.Lgs. 163/2006 – art. 125, commi 5, 6 lett.b, 8,

art. 204):

- 40.000,00 Euro (ai sensi dell'art. 125, comma 8 del D.Lgs. 163/2006);
- 50.000,00 Euro in amministrazione diretta;
- 100.000,00 Euro manutenzione di opere o di impianti;
- 200.000,00 Euro manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122 D.Lgs. 163/2006;
- 300.000,00 Euro in amministrazione diretta e/o cottimo fiduciario nei casi di cui all'art. 198 del D.Lgs. 163/2006, per lavori pubblici concernenti i beni mobili e immobili e gli interventi sugli elementi architettonici e sulle superfici decorate di beni del patrimonio culturale, sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs 42/2003, cd. Decreto Urbani, relativo alla tutela dei beni architettonici e ambientali, al fine di assicurare l'interesse pubblico alla conservazione e protezione di detti beni e in considerazione delle loro caratteristiche oggettive, nonché all'esecuzione di scavi archeologici;
 - per servizi e forniture (ai sensi del D.Lgs. 163/2006 - art. 28, comma 1 let.b, e dell'art. 125, commi 9 e 11);
- 20.000,00 Euro;
- 200.000,00 Euro per l'affidamento a mezzo di cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque (5) operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

per servizi di ingegneria (ai sensi del D.Lgs. 163/2006 - art. 91, comma 2; dell'art. 125, comma 11; dell'art. 57, comma 6; Cons. Stato, Sez. V, 8 marzo 2005, n. 954; Det. Aut. Vig. LL.PP. n.1/2006);

- 20.000,00 Euro;
- 100.000,00 Euro a mezzo di cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previo esperimento di una procedura competitiva e comparativa, che dovrà essere preceduta dalla pubblicazione di un avviso,

Richiamata la propria deliberazione n°8 del 2 agosto 2010, con la quale sono stati approvati alcuni criteri generali per le spese in economia;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267 dal segretario-direttore;

unanime

DELIBERA

Di approvare in allegato il regolamento dei procedimenti di spesa in economia composto da n° 9 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

La presente deliberazione è trasmessa all'albo dell'Unione di comuni dei Fenici e ai comuni associati per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

Palmas Arborea 1° settembre 2010

Unione di Comuni dei Fenici

Comuni di Cabras - Palmas Arborea - Riola Sardo - Santa Giusta - Villaurbana
Loc. GutturuOlias, 09090 Palmas Arborea (OR) - Tel. 0783.25.52.14 - Fax 0783.25.52.02
unionedeifenici@gmail.com

ASSEMBLEA

DELIBERAZIONE N° 16

del 30.11.2011

Oggetto: modifica al regolamento dei procedimenti di spesa in economia

L'anno duemilaundici il giorno trenta del mese di novembre, nella sede dell'Unione a Palmas Arborea, in località *GutturuOlias*, alle ore 18.30, regolarmente convocata previ avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione di Comuni dei Fenici.

All'appello risultano:

cognome e nome	comune	titolo	presente	assente
Ivo Zoncu	Sindaco di Riola Sardo	presidente	X	
Sergio Troncia	Assessore delegato Sindaco di Cabras	componente	X	
Stefania Piras	Sindaco di Palmas Arborea	componente	X	
Paolo Pireddu	Assessore delegato Sindaco di Villaurbana	componente	X	
Angelo P.Pinna	Sindaco di Santa Giusta	componente	X	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente Ivo Zoncu dichiara aperta la seduta

Assiste l'Assemblea, il direttore dell'Unione Dr. Gianni Sandro Masala

L'ASSEMBLEA

VISTA la delibera dell'Assemblea n. 9 del 30.08.2010 con cui è stato approvato il regolamento dei procedimenti di spesa in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 "codice dei contratti pubblici",

CONSIDERATO che, dopo l'approvazione del regolamento, l'art. 125 citato è stato modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), della legge n. 106 del 2011,

RITENUTO di procedere alla modifica del regolamento, a motivo della norma sopravvenuta e sulla base delle esigenze prospettate dagli uffici e derivanti dalla concreta esperienza applicativa,

VISTA la proposta di modifica di presso indicata:

- Alla lettera w) al termine sono aggiunte le parole "servizi di raccolta e smaltimento RR.SS.UU.",
- All'art. 3 dopo la lettera cc) è inserita la lettera dd) "forniture di beni e servizi per attività di informazione e comunicazione istituzionale dell'Unione e dei Comuni",
- All'art. 3 dopo la lettera dd) è inserita la lettera ee) "servizi di assistenza per la partecipazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione relativi a bandi di finanziamento provinciali, regionali, statali europei e di altri enti"
- All'art. 3 dopo la lettera ee) è inserita la lettera ff) "servizi relativi al nucleo di valutazione,

- organismo indipendente di valutazione”
- All’art. 3 dopo la lettera ff) è inserita la lettera gg) “servizi legali”
- All’art. 4, lettera b) le parole “5.000 €” sono sostituite dalle parole “20.000 euro”,
- All’art. 4, lettera c) le parole “10.000 €” sono sostituite dalle parole “40.000 euro”,
- All’art. 4 la lettera d) è cassata,
- All’art. 4 dopo il comma 5 è aggiunto il comma 6 “E’ fatta salva la possibilità, per le voci indicate all’art. 3, lettere aa), bb), ee), ff), gg) di procedere ad affidamento diretto nei limiti di importo di € 40.000,00 iva esclusa mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico,

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del segretario direttore;

Unanime

DELIBERA

DI modificare il regolamento dei procedimenti di spesa in economia, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 “codice dei contratti pubblici”, come di presso indicato:

- All’art. 3 dopo la lettera cc) è inserita la lettera dd) “forniture di beni e servizi per attività di informazione e comunicazione istituzionale dell’Unione e dei Comuni”,
- All’art. 3 dopo la lettera dd) è inserita la lettera ee) “servizi di assistenza per la partecipazione, l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione relativi a bandi di finanziamento provinciali, regionali, statali europei e di altri enti”
- All’art. 3 dopo la lettera ee) è inserita la lettera ff) “servizi relativi al nucleo di valutazione, organismo indipendente di valutazione”
- All’art. 3 dopo la lettera ff) è inserita la lettera gg) “servizi legali”
- All’art. 4, lettera b) le parole “5.000 €” sono sostituite dalle parole “20.000 euro”,
- All’art. 4, lettera c) le parole “10.000 €” sono sostituite dalle parole “40.000 euro”,
- All’art. 4 la lettera d) è cassata,
- All’art. 4 dopo il comma 5 è aggiunto il comma 6 “E’ fatta salva la possibilità, per le voci indicate all’art. 3, lettere w, aa), bb), ee), ff), gg) di procedere ad affidamento diretto nei limiti di importo di € 40.000,00 iva esclusa mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico,

DI DICHIARARE con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, 4° comma, del Dlgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DIRETTORE
f.to Prof. Ivo Zoncu
Masala

IL
f.to Dr. Gianni Sandro

La presente deliberazione è trasmessa all’albo dell’Unione di comuni dei Fenici e ai comuni associati per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Palmas Arborea li, 07.12.2011

Il DIRETTORE

f.to Dr. Gianni Sandro Masala